

APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO FRAZIONE UMIDA CODICE CER 20.01.08 E CER 20.03.02 PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER ANNI 3 (TRE) - CIG: 6749699BCF;

Oggetto: Richiesta di chiarimenti

Si forniscono chiarimenti sui seguenti punti:

**Domanda n. 1:** *E' ammessa la partecipazione di un impianto di stoccaggio ubicato a distanza massima di 50 km. dalla casa comunale con la disponibilità di uno o più impianti di recupero ubicati ad una distanza inferiore a 50 km. dalla casa comunale? Tanto in quanto, questa possibilità sembra preclusa al punto 3 del disciplinare di gara, che indica la necessità di disporre di impianti di recupero ubicati ad una distanza superiore a 50 km.. Si evidenzia che questo limite è già in contraddizione anche con i criteri di valutazione dell'offerta tecnica (sempre nel disciplinare) laddove prevedono, nell'ipotesi di disponibilità di impianti di recupero ubicati ad una distanza tra 0 e 50 km., l'attribuzione del punteggio massimo (20 pt.);*

**Risposta:** Nel caso della presenza di uno o più impianti di recupero ad una distanza inferiore a 50 km. dalla casa comunale disponibili a ricevere la frazione organica del Comune non vi sarebbe alcuna necessità di utilizzare un impianto intermedio di stoccaggio, in quanto il rifiuto verrebbe conferito direttamente all'impianto di recupero dalla ditta addetta alla raccolta e trasporto dei rifiuti, a costo zero per il Comune per espressa condizione contrattuale. Come chiarito nella nota a pag. 4 del Disciplinare (Busta "C - Offerta economica) e nella nota in calce al modello F di offerta economica, il concorrente titolare di impianto di recupero ubicato a distanza massima di 50 Km dalla casa comunale formulerà l'offerta solo sulla voce a) non essendo riconoscibili i costi di cui ai punti b) e c). Viceversa, in caso di partecipazione di un impianto di stoccaggio ubicato a distanza massima di 50 km. dalla casa comunale, con la disponibilità di uno o più impianti di recupero ubicati ad una distanza inferiore a 50 km. dall'impianto di stoccaggio (ma a distanza superiore a 50 km. dalla casa comunale), l'offerta al ribasso andrà formulata dal concorrente sulle tre voci che compongono il prezzo a base d'asta.

**Domanda n. 2:** *Il costo a base di gara dell'onere per il trasporto dal sito di stoccaggio al/agli impianto/i di recupero, indicato in €/ton. 45,23 fino alla distanza di 500 km., deve intendersi fisso a base d'asta o soggetto a ricalcolo in funzione della effettiva ubicazione del/degli impianto/i di recupero come indicati nella tabella dei corrispettivi di cui all'art. 5 del capitolato? Specificamente si vuole sapere se, nell'esempio di un impianto di stoccaggio ubicato a distanza inferiore a 50 km. che indica in gara la disponibilità di un impianto di recupero anch'esso ubicato ad una distanza inferiore a 50 km., il costo per il trasporto a base d'asta resta di €/ton 45,23 e in caso di aggiudicazione questo non verrà soggetto a nessun ricalcolo in rapporto alla tabella dei corrispettivi summenzionata;*

*diventa di €/ton 10,25 , oltre spese generali e utile d'impresa, sulla base della tabella dei corrispettivi ed in funzione della fascia chilometrica di riferimento;*

**Risposta:** Il costo a base di gara dell'onere per il trasporto dal sito di stoccaggio al/agli impianto/i di recupero, indicato in €/ton. 45,23 fino alla distanza di 500 km., deve intendersi fisso a base d'asta e non soggetto a ricalcolo in funzione della effettiva ubicazione del/degli impianto/i di recupero come indicati nella tabella dei corrispettivi di cui all'art. 5 del capitolato, sul presupposto che è onere esclusivo del titolare dell'impianto di stoccaggio garantire sempre e comunque il regolare invio a recupero del rifiuto ed anche perché, in sede di gara, potrebbero essere indicati più impianti di recupero a distanza superiore ai 50 Km e anche oltre 500 km., dall'impianto di stoccaggio, che concorrono a garantire la disponibilità complessiva del rifiuto giornaliero da smaltire e, quindi, del prezzo di trasporto. Naturalmente, la tabella di riferimento potrà essere utilizzata dalla S.A. ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, in presenza di un non giustificato prezzo del trasporto rapportato alla distanza chilometrica per raggiungere gli impianti individuati. In tale ipotesi, il calcolo della distanza andrà effettuato dal sito di stoccaggio fino all'impianto di recupero perché, ad esempio, potrebbe esserci un impianto di stoccaggio a 49 km. dalla casa comunale e un impianto di recupero a 90 km. dalla casa comunale, ma a meno di 50 km. dal sito di stoccaggio.

**Domanda n. 3:** *In riferimento all'offerta tecnica, ai fini del calcolo del  $P_{1s}$  totale, quale formula verrà applicata nel caso di indicazione di disponibilità di più impianti di recupero ubicati su fasce chilometriche diverse (diversi UIR) la cui sommatoria delle capacità ricettive è in totale superiore a ton/anno 17.000,00 ?*

**Risposta:** Nel caso di indicazione di disponibilità di più impianti di recupero ubicati su fasce chilometriche diverse (diversi UIR), la cui sommatoria delle capacità ricettive è in totale pari o superiore a ton/anno 17.000,00, il punteggio sarà attribuito in proporzione alla distanza e al quantitativo di ciascun impianto, sulla base della seguente formula:

$$P \text{ totale} = PUISi \text{ ( i da 1 a 5) } + \frac{( PUIRi \text{ (con i da 1 a 11) } \times \text{ ton/anno} )}{\text{ton/anno } 17.000,00}$$

Qualora la sommatoria dei quantitativi indicati quale disponibilità a ricevere il rifiuto organico del Comune di Pozzuoli da parte degli impianti di recupero individuati dal concorrente impianto di stoccaggio superasse la quota di 17.000 ton/anno, l'attribuzione del punteggio avverrà privilegiando il sito più vicino mentre a quello più lontano sarà attribuito il punteggio per differenza.

Esempio:

Concorrente titolare di impianto di stoccaggio posto a distanza dalla casa comunale nella fascia chilometrica UIS3 da 21 a 30 km con disponibilità di UIR1 e UIR6

Imp. recupero	dist. da imp. stocc. a imp. recupero fascia km	punteggio	UIR	disp. ton
X	da 0 a 50 km	20	UIR1	15.000,00
Y	da 251 a 300 km	10	UIR6	10.000,00

Calcolo punteggio:

$$P \text{ totale} = PUIS3 + ( PUIR1 \times \text{ton/anno} + PUIR6 \times \text{ton/anno} ) / 17.000,00$$

$$P \text{ totale} = 5 \times 20 \times 15.000,00 \text{ ton/anno} + 10 \times 2.000,00 \text{ ton/anno} (17.000,00 - 15.000,00) / 17.000 = 18.82$$

**Domanda n. 4:** *In caso di partecipazione di un impianto di stoccaggio ubicato a distanza massima di 50 km. dalla casa comunale con la disponibilità di uno o più impianti di recupero, considerato che la valutazione per l'attribuzione dei sub-punteggi P2 QUALITÀ sarà eseguita sulla base della valutazione della relazione tecnica, che questa prevede elementi di dettaglio propri dell'impianto di recupero - come ad esempio la descrizione dell'impiantistica ed i dati sul prodotto finito -, si chiede: La relazione tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e dal direttore tecnico della sola impresa concorrente (lo stoccaggio) o deve riportare l'organico aziendale di qualifica dirigenziale e la sottoscrizione del legale rappresentante e del direttore tecnico anche degli impianti di recupero individuati per il conferimento?*

**Risposta:** La relazione tecnico – economica, redatta dettagliatamente in conformità di quanto stabilito nel Disciplinare (pag. 7) – sub punteggio da a) a g) – dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti e direttori tecnici sia dell'impianto di stoccaggio che da quello/i di recupero disponibili.

La ragione di tale sottoscrizione congiunta risiede nella conoscenza della circolarità della risorsa a partire dalla consegna e fino alla valorizzazione della stessa ai fini della effettiva immissione nel mercato.

f.to il Responsabile del Procedimento

Ing. Angelo Maione